



ID samira: 176971
 Codice stato: IT
 Id scheda bene: 000390
 Codice scheda radice/ componente: R
 Livello: 0
 Definizione: pavimento musivo
 Denominazione/ dedicazione: pavimento musivo del
 cosiddetto Palazzo di Teodorico, Portico A3

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000390
NCM	CODICI CONTENITORI	
NCMS	Codice sito	SIRA0104
NCMA	Codice monumento	MACA0013
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo del cosiddetto Palazzo di Teodorico, Portico A3
OGTI	Indicazioni sull'oggetto	Si conservano tre frammenti, collocati su supporti differenti.
SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	

SGTI	Identificazione del soggetto	Cosiddetto Palazzo di Teodorico, Ravenna - Decorazione geometrica policroma con cerchi secanti - Cornice policroma con treccia - Esagoni adiacenti
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	48 A 98 1 : 48 A 98 13 1
DESS	Abstract iconografico	Da questo livello del Portico A3 sono stati strappati tre frammenti. Il frammento (1) è un tessellato di colore rosato con composizione ortogonale di cerchi secanti, con effetto di quadrati concavi e di croci di fusi tangenti per i vertici, disegnata da cordoni bianchi a bordi diritti allacciati (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaïque, tav. 246, h). La composizione è bordata da una cornice, grigia e rosata, con treccia a due capi e da una fila di esagoni adiacenti, campiti in grigio e rosa, disposti a spina di pesce. Il frammento (2) è un tessellato con composizione policroma di ottagoni adiacenti (formanti quadrati campiti da diamanti e da nodi di Salomone), caricati da quadrati campiti da diamanti (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaïque, tav. 163, a). La composizione è bordata da una cornice, grigia e rosata, con treccia a due capi e da una fila di esagoni adiacenti, campiti in grigio e rosa, disposti a spina di pesce. Il frammento (3) è un tessellato a fondo bianco con composizione policroma ortogonale, disegnata da listelli, di quadrati tangenti per gli angoli, con cerchi annodati negli scomparti (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaïque, tav. 148, g). I cerchi sono campiti da diamanti e motivi a scacchiera, i quadrati da nodi di Salomone. La composizione è bordata da una cornice, grigia e rosata, con treccia a due capi e da una fila di esagoni adiacenti, campiti in grigio e rosa, disposti a spina di pesce.
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCQ	Qualificazione	statale
LDCN	Denominazione	cosiddetto Palazzo di Teoderico
LDCA	Data	9. sec. 800 - 899
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via di Roma, angolo via Alberoni
LDCS	Specifiche	piano terra
LDCY	Note	Il cosiddetto Palazzo di Teodorico è il nartece della chiesa di San Salvatore ad Calchi, probabilmente altomedievale, indagata da Mario Mazzotti negli anni Cinquanta del secolo scorso, creduta erroneamente la facciata del palazzo teodericiano.

LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL	Tipo localizzazione	luogo di reperimento
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVP	Provincia	RA
PRVC	Comune	Ravenna
PRVL	Località	Ravenna
PRE	Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT	Tipologia	orti
PRCQ	Qualificazione	privati
PRCD	Denominazione	Orti Serena Monghini
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	via di Roma, angolo via Alberoni

PRCY Note

Lo scavo del 1908 - 1914 nell'area del cosiddetto Palazzo di Teodorico ha messo in luce una serie di strutture abitative pluristratificate, sulla cui interpretazione, sequenza cronologica e committenza gli studiosi si trovano ancora discordi. Dalle più recenti analisi dei dati di scavo sembra possibile evincere che alla fine del 1. sec. a.C. - inizio 1. sec. esistevano due complessi edilizi: quello settentrionale riconducibile ad una villa suburbana, rispetto all'abitato di Ravenna, con triclinium/tablinum affiancato da altri ambienti e affacciato su un atrio. Nel settore meridionale è stata individuata una serie di ambienti affacciati su un corridoio (A1), ripavimentati a mosaico verso la fine del 1. sec. - inizi del 2., riguardo ai quali non è possibile stabilire se facessero parte della villa suburbana. Nel 4. secolo l'intero complesso risulta essere una residenza di notevoli dimensioni, costituita dagli ambienti dei settori settentrionale e meridionale che gravitano attorno ad un grande cortile porticato. In età onoriana (prima metà del 5. sec.) la residenza viene ulteriormente monumentalizzata e si trova ad avere, a nord, una grande aula absidata (Stanza L) pavimentata, forse proprio in questa fase, in opus sectile: è probabile, ma non dimostrabile archeologicamente, che il complesso sia il palazzo imperiale di Onorio, che nel 402 trasferì la capitale a Ravenna. In età teodericiana (493 - 526) il palazzo viene nuovamente trasformato: nel settore nord vengono aggiunti alcuni ambienti fra cui un grande triclinio triabsidato (Sala S); alcuni ambienti vengono ripavimentati a mosaico. Le ultime modifiche di una certa consistenza si hanno nella seconda metà del 6. secolo, quando il livello di alcuni ambienti è innalzato mediante una nuova pavimentazione a mosaico. Il palazzo rimane attivo almeno fino all'8. secolo inoltrato. Gli episodi successivi sono riconducibili ad una destrutturazione sempre più accentuata, genericamente inquadrabile nell'alto Medioevo.

RE	MODALITA DI REPERIMENTO	
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR	DATI SUL REPERIMENTO	
DARN	Denominazione	cosiddetto Palazzo di Teoderico
DARE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti (dal 1907)
DARR	Responsabile	Ghirardini, Gherardo
DARD	Data	1908 - 1914
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo ICCD	sec. VI
DTZS	Frazione di secolo	primo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	500
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	525
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000058
DTSP	Specifiche	pp. 73-74
ADT	ALTRA DATAZIONE	
ADTA	Data	402 - 423
ADTM	Motivazione della cronologia	bibliografia
ADTY	Note	Eugenio Russo, revisionando i dati dello scavo del cosiddetto Palazzo di Teodorico e proponendo una nuova sequenza cronologica, ipotizza per i mosaici del Portico A3 una datazione all'età di Onorio, cioè alla fase 4 del complesso (RUSSO 2005, Una nuova proposta per la sequenza, p. 185).
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000073
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze italiche del cosiddetto Palazzo di Teodorico
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec., metà
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI	

RST RESTAURO		
RSTD	Data	1908 - 1914
RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti (dal 1907)
RSTR	Direzione lavori	Gherardo Gherardini; Domenico Maioli; Giuseppe Gerola
RSTY	Descrizione	A partire dal 1908, nel corso di diverse campagne annuali, si avviano gli scavi nell'area del cosiddetto Palazzo di Teodorico. L'ultima campagna di scavi viene eseguita nel 1914. Lo scavo dell'edificio permette la scoperta successiva di quattro strati pavimentali, distaccati in numerosi frammenti, in modo tale da permettere la conservazione di parte del sottofondo originale e quindi essere collocati su nuovo supporto, uno spesso strato di malta cementizia. Al termine dei lavori, i frammenti estratti vengono collocati nell'ex-chiesa di San Romualdo, annessa alla biblioteca Classense, allora sala del Museo Archeologico, prima di essere trasferiti nel chiostro della chiesa di San Vitale. Particolare riguardo si pone nei confronti di motivi figurati, staccati nella loro interezza ai fini di una esaustiva documentazione. Per quanto riguarda i motivi geometrici ripetuti invariabilmente si sceglie, invece, di staccare quadri campione delle dimensioni relative all'estensione dei motivi stessi (GHIRARDINI 1918, Gli scavi del palazzo di Teodorico, pp. 83-97).

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI		
RST RESTAURO		
RSTD	Data	2000 - 2001
RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali
RSTR	Direzione lavori	Anna Maria Iannucci
RSTY	Descrizione	Nell'anno accademico 2000 - 2001 la Scuola per il Restauro del Mosaico conduce un ampio intervento conservativo di tutti i frammenti musivi esposti nel corridoio del c.d. Palazzo di Teodorico. I frammenti (1), (2) e (3) sono oggetto di questo intervento. Le operazioni sono divise in due fasi: la prima consiste nel recupero estetico e materico di superficie tramite l'organizzazione di un cantiere. La seconda prevede un intervento strutturale, lacerto per lacerto, con la rimozione dei pannelli musivi dal sito espositivo e conseguente eliminazione degli strati cementizi da retro (PALATIA 2002, pp. 38, 39).

TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG	Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS	Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Ravenna
CDGI	Indirizzo	via S. Vitale, 17, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, cosiddetto Palazzo di Teodorico, pavimento musivo del Portico A3

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, cosiddetto Palazzo di Teodorico, pavimento musivo del Portico A3

CISF

Nome file



CISX

Didascalia

Ravenna, cosiddetto Palazzo di Teodorico, pavimento musivo del Portico A3

CISF

Nome file



CISX

Didascalia

Ravenna, Cosiddetto Palazzo di Teodorico, pavimento musivo del Portico A3

BLGH

Sigla per citazione

CIDM/000058

BLGC

Sigla: citazione breve

BERTI, FEDE Regione 8. : Ravenna, 1 / Fede Berti. - Roma : Istituto poligrafico dello Stato, Libreria dello Stato, 1976. - VIII, 135 p.

BLGI

Specifiche

pp. 73-74, nn. 51-53

BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000148
BLGC	Sigla: citazione breve	GHIRARDINI, GHERARDO Gli scavi del palazzo di Teodorico a Ravenna / Gherardo Ghirardini. - Roma : Tipografia della R. Accademia dei Lincei, 1918. - Coll. 738-838 Estr. da: Monumenti antichi : pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei, 1917, 24
BLGI	Specifiche	coll. 774-775
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000357
BLGC	Sigla: citazione breve	FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA Note su alcuni mosaici pavimentali di Ravenna : (Collezione Serena Monghini) / Raffaella Farioli. In: Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, 1973, 20. - P. 309-330
BLGI	Specifiche	pp. 326-327
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000651
BLGC	Sigla: citazione breve	RUSSO, EUGENIO Una nuova proposta per la sequenza cronologica del palazzo imperiale di Ravenna / Eugenio Russo. In: Ravenna da capitale imperiale a capitale esarcale : atti del 17. Congresso internazionale di studio sull'alto medioevo, Ravenna, 6-12 giugno 2004. - Spoleto : Centro italiano di studio sull'alto medioevo, 2005. - V. 1, P. 155-190
BLGI	Specifiche	p. 178
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000664
BLGC	Sigla: citazione breve	BALMELLE, CATHERINE Le decor geometrique de la mosaique romaine : repertoire graphique et descriptif des compositions lineaires et isotropes / Catherine Balmelle ... [et al.] ; dessins de Richard Prudhomme. - Paris : Picard, 1985. - 431 p.
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000313
BLGC	Sigla: citazione breve	Domus del Triclinio : alla scoperta di Ravenna romana : mosaici e altri tesori mai visti : [mostra archeologica]. -

BLGI Specifiche pp. 69-77

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000642

BLGC Sigla: citazione breve AUGENTI, ANDREA Archeologia e topografia a Ravenna : il Palazzo di Teoderico e la Moneta Aurea / Andrea Augenti. In: Archeologia Medievale : cultura materiale, insediamenti, territorio, 2005, 32 - P. 7-33

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000205

BLGC Sigla: citazione breve DEICHMANN, FRIEDRICH WILHELM Ravenna Hauptstadt des spatantiken Abendlandes : Teil 3. : Geschichte, Topographie, Kunst und Kultur ; Indices zum Gesamtwerk / Friedrich Wilhelm Deichmann. - Stuttgart : Steiner, 1989. - 384 p.

BLGI Specifiche pp. 58-70

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Un frammento dello stesso pavimento è conservato in Casa Serena Monghini, in via di Roma a Ravenna (BERTI 1976, Regione 8. : Ravenna, p. 73). Progetto PARSJAD